

Il presidente Alberto Cirio ha incontrato a Torino il premier José Ulisses de Pina Correia e Silva

Piemonte attivo a Capo Verde

Sarà intensificata la collaborazione su energie rinnovabili, agricoltura e pesca



Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ed il primo ministro di Capo Verde, José Ulisses de Pina Correia e Silva. A destra, l'incontro delle delegazioni nella sala della Giunta, alla presenza del presidente del Consiglio regionale, Stefano Allasia (foto Mario Bocchio)

La Regione Piemonte intensificherà i rapporti di collaborazione con Capo Verde, nei settori dell'energia rinnovabile, dell'agricoltura e della pesca. Il Governo di Capo Verde organizzerà il suo quarto Forum internazionale degli investitori, nel maggio prossimo, per la prima volta in Piemonte.

Con una stretta di mano, al termine di un incontro svoltosi nella mattinata di martedì 5 novembre nella sala Giunta del Palazzo della Regione Piemonte, il presidente Alberto Cirio ed il primo ministro capoverdiano, José Ulisses de Pina Correia e Silva, hanno suggellato un nuovo corso nei rapporti tra la Repubblica di Capo Verde e la Regione Piemonte.

La delegazione proveniente dall'arcipelago capoverdiano è stata ricevuta anche dal presidente del Consiglio regionale, Stefano Allasia. Ad accompagnare il capo del Governo José Ulisses, il ministro capoverdiano dell'Agricoltura e dell'Ambiente, Gilberto Silva, l'ambasciatore in Italia, Jorge Gonçalves, ed i sindaci di tre delle città capoverdiane coinvolte in progetti di cooperazione con realtà piemontesi: São Filipe, Santa Catarina e Mosteiros.

Capo Verde, che conta 539 mila abitanti, nel 1975 ha ottenuto l'indipendenza nazionale e dal 1991 ha istituito

un regime pluripartitico, con tutte le istituzioni della democrazia rappresentativa. Nella classifica del Pil pro capite, Capo Verde è al 130° posto nel mondo. «Con grande piacere la Regione Piemonte ospiterà nel 2020 il Forum internazionale degli investitori organizzato dal Governo di Capo Verde - ha detto il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio -. Intendiamo continuare ad sostenere le nostre iniziative di cooperazione allo sviluppo a favore degli amici di Capo Verde». Il primo ministro della Repubblica di Capo Verde ha ringraziato la «Regione Piemonte per l'accoglienza riservata. Come ho detto al recente incontro con il presidente del Consiglio italiano, sono convinto che i rapporti tra i nostri due Paesi si intensificheranno nei prossimi anni, non solo perché puntiamo allo sviluppo del turismo, passando entro il 2021 al milione di turisti all'anno, rispetto agli 800 mila attuali, ma per gli ampi margini di collaborazione nel settore dell'economia marittima, della tecnologia per l'estrazione dell'acqua e dell'agricoltura. In questo contesto, il Piemonte riveste un ruolo di primo piano».

Dal 2004 ad oggi, la Regione Piemonte ha sostenuto 32 progetti di cooperazione allo sviluppo a Capo Verde, per

uno stanziamento complessivo di un milione e 285 mila euro, in collaborazione con enti locali piemontesi, associazioni di volontariato ed altri partner. Ben quattro progetti sono stati realizzati da Amses, l'Associazione Missionaria Solidarietà e Sviluppo, ed il Centro Missioni estere dei frati Cappuccini, rappresentati all'incontro da padre Ottavio Fasano, tessitore delle relazioni tra Piemonte e Capo Verde.

All'incontro in Regione hanno partecipato anche Valerio Oderda, sindaco di Racconigi, città d'origine di padre Fasano ed ente capofila dell'associazione "Insieme per la Solidarietà", che dal 1998 riunisce Comuni del Cuneese impegnati a favore dei Paesi del sud del mondo, oltre a Maria Graça de Resurreição Do Rosario Almeida, direttrice dei progetti dell'Asde, Associazione Solidarietà e Sviluppo di Capo Verde.

Il 21 gennaio 2020, in occasione dell'inaugurazione di un corso a Capo Verde della Scuola enologica Umberto I di Alba, una delegazione della Regione Piemonte discuterà della collaborazione con la Repubblica dell'arcipelago africano, sui temi dell'energia rinnovabile, dell'agricoltura e della pesca.

Renato Dutto

L'ambasciatore in Italia, Mammad Ahmadzada, ricevuto dal presidente Alberto Cirio

Sinergie da rafforzare con l'Azerbaigian

Incontro a Torino, tra il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'ambasciatore dell'Azerbaigian Ahmadzada. Il Piemonte e l'Azerbaigian puntano a rafforzare le proprie sinergie: è quanto è emerso durante l'incontro tra l'ambasciatore della Repubblica dell'Azerbaigian in Italia, Mammad Ahmadzada, e il presidente della Regione Cirio, che lo ha accolto mercoledì 6 novembre a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte.

L'Azerbaigian è il paese maggiore per dimensioni, popolazione ed economia di tutto il Caucaso meridionale. Negli ultimi anni la sua economia è in costante crescita. Partner affidabile dell'Italia, tra i due paesi esiste un legame solido, di carattere di partenariato strategico. L'Azerbaigian è il principale fornitore di greggio per l'Italia e il più importante destinatario del Made in Italy nel Caucaso meridionale.

Nell'incontro svoltosi a Torino, sono stati affrontati temi di collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Azerbaigian nell'ambito istituzionale, economico e culturale, tramite la realizzazione di scambi di visite istituzionali ed eventi economici e culturali. Il presidente Cirio ha ricordato la sua visita in Azerbaigian di alcuni anni fa, come europarlamentare, sottolineando l'impressione positiva percepita e apprezzando i risultati economici raggiunti dal Paese e anche il suo modello multiculturale. La parte azerbaigiana ha manifestato interesse ad approfondire la collabo-

razione in vari settori dell'economia, in particolare quello agroindustriale.

A questo proposito è stato concordato di organizzare, nella prossima primavera, una missione per ospitare il sistema imprenditoriale piemontese, al fine di conoscere e approfondire le opportunità offerte dall'Azerbaigian, un mercato nuovo, facoltoso e strategico che ama il Made in Italy e i suoi brand d'eccellenza nel lusso, nell'arredamento e nell'enogastronomia.

Approfondito anche l'ambito della collaborazione accademica, dato l'interesse che negli ultimi anni viene manifestato dagli studenti azerbaigiani verso le università piemontesi, incluso il Politecnico di Torino. Toccato anche il settore culturale, con un accenno all'ipotesi di organizzare un evento culturale nella città di Torino nell'ambito dell'Anno della Cultura dell'Azerbaigian in Italia, previsto nel 2020. All'incontro era presente anche la senatrice piemontese Maria Rizzotti, vice presidente dell'Associazione Interparlamentare di Amicizia Azerbaigian-Italia.



Di fianco al titolo, l'incontro tra il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio con l'ambasciatore dell'Azerbaigian, alla presenza della senatrice Maria Rizzotti, presidente dell'Associazione interparlamentare di Amicizia Azerbaigian-Italia



Le delegazioni piemontese e capoverdiana al termine dell'incontro svoltosi al Palazzo regionale

Il ruolo della stampa italiana in Brasile, convegno all'Università di San Paolo



Di stampa italiana in Brasile si è discusso, mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre, in un interessante convegno organizzato a San Paolo dal gruppo di ricerca Transfopress, che vede tra il professor Luigi Biondi, docente di Storia Contemporanea alla Eflch (Scuola di filosofia, lettere e scienze umane dell'Università federale di San Paolo) quale coordinatore del gruppo di studio sulla stampa in lingua italiana in Brasile. Tra le relazioni di apertura, quelle del professor Angelo Trento, studioso dell'emigrazione degli italiani in Brasile, sui "giornalisti italiani in Brasile negli anni della prima Guerra Mondiale", e dello stesso Biondi, su "La Battaglia: gruppo politico e reti etniche anarchiche".

Castagnata dei piemontesi d'Aix

Successo, nel pomeriggio di domenica 20 ottobre, della tradizionale festa delle castagne organizzata dall'associazione dei piemontesi di Aix en Provence, guidata da presidente Jean Philippe Bianco. Non è mancata una degustazione di moscato, con intrattenimento musicale a cura del gruppo "I figli delle stelle".



La bagna cauda dei piemontesi a Roma

"L'elogio della bagna cauda", che ogni anno delizia i palati dei piemontesi a Roma, si svolgerà venerdì 22 novembre, al ristorante Le Jardin d'Hiver, all'Hotel Crowne Plaza Rome St. Peter's di via Aurelia Antica 415, su iniziativa dell'Associazione piemontesi a Roma, guidata dal presidente Enrico Morbelli. Ospite d'onore sarà lo chef Vito Nole', del ristorante "Il Duca Bianco" di Calosso, nell'Astigiano. L'iniziativa è sostenuta dalla "Crota 'd Calòs", la Cantina comunale dei vini di Calosso.



Rapporto Migrantes sugli italiani nel mondo Sono 5,3 milioni gli iscritti all'Aire

A gennaio 2019, gli italiani iscritti all'Aire (Anagrafe italiani residenti all'estero) erano circa 5 milioni e 300 mila, pari al 9% dei cittadini residenti. Un notevole aumento, dai 3,1 milioni del 2006, segno di una grande mobilità dalle varie sfaccettature e motivazioni. Sono alcuni dei dati diffusi a Roma venerdì 25 ottobre, in occasione della presentazione della XIV edizione del Rapporto italiani nel mondo della Fondazione Migrantes. Le comunità più consistenti di italiani all'estero si trovano, nell'ordine, in Argentina (843 mila), Germania (764 mila), Svizzera (623 mila), Brasile (447 mila), Francia (422 mila), Regno Unito (327 mila) e Usa (272 mila). Quasi la metà degli iscritti all'Aire proviene dal Sud Italia (48,9%), poco più di un terzo dal Nord (35,5%) ed il 15,6% dal Centro.

(ren.dut)